



LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE
COORDINAMENTO PROVINCIALE DI MILANO
Via Gaetano Donizetti, 8/4 - 20122 Milano
Tel. 334-1652421 e-mail: milano@libera.it
Web: www.libera.it

UNA MANO A MILANO

In questa fase di riapertura successiva alla pandemia di coronavirus, le associazioni milanesi facenti parte della rete territoriale di Libera ritengono importante sottolineare che va mantenuta alta l'attenzione nei confronti delle mafie e della corruzione in un momento quanto mai delicato per la città e per i suoi abitanti.

A livello nazionale il Patto per la Ripartenza **#Giustaltalia** contiene urgenze e priorità che sono state indicate al Governo e al Parlamento. Ad alcuni di questi contenuti ci richiamiamo nel formulare ulteriori indicazioni riguardanti la città di Milano e la sua realtà provinciale.

Le inchieste della magistratura, anche in anni recenti, hanno dimostrato la presenza invasiva delle cosche, tanto a livello economico, quanto a livello sociale. La vera forza della criminalità organizzata sta nel capitale sociale che si è costruita in decenni, grazie prima alle relazioni informali e poi all'enorme quantità di ricchezze che è stata fatta confluire anche nei circuiti dell'economia legale.

Dobbiamo fare in modo che non si allarghi la base sociale del consenso alle mafie e che non si creino ulteriori occasioni di sviluppo per corruzione e malaffare.

Per questo motivo ribadiamo la necessità di una ripartenza che non sia un ritorno al passato, quel passato che ci ha portato a questo frangente storico. Una ripartenza che abbia come solida base il dettato della nostra Costituzione dove è delineato il quadro dei diritti e dei doveri di ogni cittadino e i compiti assegnati alle diverse istituzioni che governano il nostro Paese. Da lì è pensabile di ripartire per superare le difficoltà del momento presente.

In una ipotesi di ripresa, ma soprattutto di cambiamento, è necessario ripartire prestando attenzione innanzitutto ai **diritti fondamentali della persona** - diritto alla salute, ad un ambiente sano, alla casa, all'assistenza, al lavoro, all'istruzione, sempre più in forse nelle emergenze del presente. Solo avendo a cuore tale priorità, possiamo pensare di cambiare realmente le politiche economiche e sociali.

A fare le spese dell'emergenza sanitaria sono state, come sempre, le fasce più deboli. Pensiamo ai malati cronici, ai disabili lasciati soli a carico delle famiglie, ai senza dimora, agli immigrati irregolari a causa di leggi ingiuste, ai sofferenti psichici, agli anziani soli e fragili, alle donne maltrattate e vittime di tratta, ai minori in difficoltà, alle famiglie in povertà, ai detenuti, ecc. Dobbiamo ripartire da loro, se vogliamo davvero comprendere e cambiare la società in cui viviamo. Dobbiamo ricominciare mettendo al centro i più deboli e tradurre i loro bisogni in termini di **affermazione di diritti e di lotta alle disuguaglianze**, non solo per questioni di principio, ma perché proprio questa crisi ha reso evidente che la disuguaglianza e la mancanza di servizi sociali e

Nata nel 1995, LIBERA è un'associazione di associazioni che, ad oggi, raccoglie più di 1500 adesioni, tra le grandi associazioni nazionali ed i piccoli gruppi locali ed ha riferimenti in tutte le regioni d'Italia. Elemento unificante è la consapevolezza che per sconfiggere le mafie l'azione repressiva dei Corpi dello Stato è necessaria ma non sufficiente. Gli straordinari successi ottenuti negli ultimi anni dalla magistratura e dalle forze dell'ordine dimostrano che le mafie possono essere colpite, ma per dare un carattere permanente a questi risultati è necessaria la prevenzione. Nelle scuole, nei quartieri, nelle creazioni di prospettive di lavoro per i giovani sta la frontiera più avanzata della prevenzione alle attività mafiose.



LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE
COORDINAMENTO PROVINCIALE DI MILANO
Via Gaetano Donizetti, 8/4 - 20122 Milano
Tel. 334-1652421 e-mail: milano@libera.it
Web: www.libera.it

sanitari dignitosi, efficaci e universali è stata una delle maggiori cause della diffusione del virus nel nostro territorio, rendendoci tutti più deboli di fronte alla pandemia.

Il **Terzo Settore**, nella sua consolidata esperienza è radicato nei territori con le sue reti di prossimità, conosce le difficoltà di chi vive nel bisogno. Oggi questo grande laboratorio di aiuto sociale deve essere potenziato e i suoi progetti, fatti con competenza professionale dai suoi operatori e con il sostegno generoso dei suoi volontari, devono essere maggiormente sostenuti, a fronte di un impegno che sia al fianco dei soggetti e dei territori più a rischio. Sembra che tutto debba essere demandato al **volontariato**, che è certo fondamentale, ma **non può sostituire professionalità indispensabili**. Le attività assistenziali del Terzo Settore stanno progressivamente affievolendosi, mentre dovrebbero essere potenziate per far fronte ai bisogni crescenti.

Alle **Istituzioni**, le Associazioni della rete di Libera Milano chiedono dunque con urgenza un cambiamento di rotta che permetta di uscire da un welfare assistenziale. Abbiamo un impellente bisogno di un **modo nuovo di fare welfare**, che metta al centro della visione un'idea forte di **giustizia sociale** fondata sull'uguaglianza e il riconoscimento dei diritti. La situazione sul piano delle **nuove povertà** è più che allarmante: ci sono singoli o famiglie privati di ogni sostentamento e piccolissime imprese improvvisamente sul lastrico. Anche il Terzo Settore è allo stremo, ma, se sostenuto, può essere in grado di lavorare per il bene pubblico in un'ottica di co-progettazione con gli Enti Locali.

Suggeriamo, qui di seguito, alcuni provvedimenti, a nostro giudizio indispensabili, alcuni senza onere finanziario per l'Amministrazione Comunale, altri più onerosi, ma altrettanto necessari:

1. avviamento di procedure il più possibile semplificate per l'assegnazione **sia dei beni confiscati** alle mafie destinati al Comune sia, laddove possibile, **dei beni ancora in fase di confisca non definitiva** da parte del Tribunale e dell'Agenzia nazionale. Proprio nelle prossime settimane l'Agenzia Nazionale pubblicherà un bando per l'assegnazione diretta dei beni confiscati ai soggetti del terzo settore, che potrebbero dare un contributo significativo all'housing sociale.
2. consolidamento del servizio **Residenza-Mi** per il rilascio della residenza ai senza dimora, indispensabile per aver diritto all'assistenza sanitaria, come servizio ordinario, permanente e strutturale, provvedendo a farlo partire in tutti i 9 Municipi (come da Regolamento dei Municipi) e ad inserirne i relativi costi nel bilancio comunale;
3. accelerazione sulla strada della **riconversione ecologica**, privilegiando la ciclabilità e la mobilità sostenibile, sostenendo la riqualificazione energetica degli edifici, soprattutto nelle aree periferiche, realizzando iniziative di riforestazione urbana e di incentivo all'economia circolare;

Nata nel 1995, LIBERA è un'associazione di associazioni che, ad oggi, raccoglie più di 1500 adesioni, tra le grandi associazioni nazionali ed i piccoli gruppi locali ed ha riferimenti in tutte le regioni d'Italia. Elemento unificante è la consapevolezza che per sconfiggere le mafie l'azione repressiva dei Corpi dello Stato è necessaria ma non sufficiente. Gli straordinari successi ottenuti negli ultimi anni dalla magistratura e dalle forze dell'ordine dimostrano che le mafie possono essere colpite, ma per dare un carattere permanente a questi risultati è necessaria la prevenzione. Nelle scuole, nei quartieri, nelle creazioni di prospettive di lavoro per i giovani sta la frontiera più avanzata della prevenzione alle attività mafiose.



LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE
COORDINAMENTO PROVINCIALE DI MILANO
Via Gaetano Donizetti, 8/4 - 20122 Milano
Tel. 334-1652421 e-mail: milano@libera.it
Web: www.libera.it

4. iniziative e adeguati investimenti in soccorso a **bambini e ragazzi** che vivono in condizione di grave **povertà educativa** e che in gran parte non hanno potuto approfittare dell'e-learning per mancanza di strumentazioni, competenze informatiche, rete internet disponibile;
5. diritto all'accesso a **percorsi di formazione linguistica** a categorie fragili: madri immigrate, minori neoarrivati e adulti a bassissimo livello di scolarizzazione;
6. **potenziamento dei punti Wi-Fi** comunali nelle aree periferiche;
7. adozione urgente di meccanismi nuovi nella **gestione delle risorse**: accelerare la messa a disposizione di liquidità, anticipando parte degli importi da destinare alle azioni progettuali e rendendo più stringenti le valutazioni d'impatto sui beneficiari, in modo da far dipendere la tranche successiva dal buon esito delle azioni già svolte;
8. istituzione di un **tavolo di confronto** tra servizi pubblici a tutela dell'infanzia e associazioni del Terzo Settore per elaborare iniziative in soccorso dei più piccoli in un frangente in cui la loro condizione, già fragile, minaccia di degradarsi fino all'estremo disagio;
9. adozione di tutte le azioni per **potenziare il Servizio Sanitario Pubblico** sul territorio e predisporre tutti i dispositivi di sicurezza indispensabili per salvaguardare la salute dei cittadini. Inoltre, permettere anche al Terzo Settore di svolgere in sicurezza il fondamentale servizio di pubblica utilità per le fasce più povere e deboli;
10. trasformazione delle iniziative lanciate sotto il nome di "Summer school" in un programma coprogettato con l'associazionismo, la cooperazione sociale e gli oratori, ovvero nella **"Summer city"** evocata nella lettera aperta che il **Forum del Terzo Settore** ha scritto al Sindaco Sala e alle cittadine e ai cittadini milanesi lo scorso 23 maggio.

Libera già da tempo ha attivato il numero verde di **Linea Libera** (800 582727) per chi intende segnalare condotte corruttive o essere accompagnato alla denuncia. Libera si adopererà, inoltre, per organizzare momenti di informazione, rivolti a cittadini e a operatori economici diversi, per fornire **assistenza e consigli**.

In secondo luogo, saranno organizzate, in una zona periferica già individuata, attività di supporto formativo rivolte a bambini e ragazzi che non hanno potuto usufruire, per carenza di mezzi tecnologici adeguati, delle attività scolastiche online. Indispensabile, a questo proposito, uno sforzo economico che solo l'Amministrazione pubblica può fornire e/o promuovere, mettendo a disposizione adeguati dispositivi da distribuire alle famiglie, per permettere di attivare al più presto una **alfabetizzazione informatica**.

Nata nel 1995, LIBERA è un'associazione di associazioni che, ad oggi, raccoglie più di 1500 adesioni, tra le grandi associazioni nazionali ed i piccoli gruppi locali ed ha riferimenti in tutte le regioni d'Italia. Elemento unificante è la consapevolezza che per sconfiggere le mafie l'azione repressiva dei Corpi dello Stato è necessaria ma non sufficiente. Gli straordinari successi ottenuti negli ultimi anni dalla magistratura e dalle forze dell'ordine dimostrano che le mafie possono essere colpite, ma per dare un carattere permanente a questi risultati è necessaria la prevenzione. Nelle scuole, nei quartieri, nelle creazioni di prospettive di lavoro per i giovani sta la frontiera più avanzata della prevenzione alle attività mafiose.



LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE
COORDINAMENTO PROVINCIALE DI MILANO
Via Gaetano Donizetti, 8/4 - 20122 Milano
Tel. 334-1652421 e-mail: milano@libera.it
Web: www.libera.it

Infine, compatibilmente con le misure di sicurezza stabilite dal Governo, all'aperto o approfittando degli spazi messi a disposizione dalle Associazioni, Libera si propone di organizzare ogni quindici giorni, **merende o cene** per ragazzi o anziani, itineranti nei diversi quartieri dove già opera. Un modo per riannodare, in forme diverse, contatti e affetti.

Firme realtà aderenti:

ACLI milanesi

ANPI Milano

Arci Milano

Associazione Famiglie Sindrome di Williams

Associazione il Balzo APS

Associazione Valeria APS

Casa della carità

Cooperativa sociale COMIN

Coordinamento delle scuole milanesi per la legalità e la cittadinanza attiva

CGIL

Festival dei diritti Umani

Fondazione Archè

Insieme senza Muri

Legambiente Lombardia

Mamme a scuola

Non Riservato

Saveria Antiochia Osservatorio antimafia

Scuola di formazione Antonino Caponnetto

Soleterre

Terre des Hommes

WeWorld

Milano, 29 maggio 2020

Nata nel 1995, LIBERA è un'associazione di associazioni che, ad oggi, raccoglie più di 1500 adesioni, tra le grandi associazioni nazionali ed i piccoli gruppi locali ed ha riferimenti in tutte le regioni d'Italia. Elemento unificante è la consapevolezza che per sconfiggere le mafie l'azione repressiva dei Corpi dello Stato è necessaria ma non sufficiente. Gli straordinari successi ottenuti negli ultimi anni dalla magistratura e dalle forze dell'ordine dimostrano che le mafie possono essere colpite, ma per dare un carattere permanente a questi risultati è necessaria la prevenzione. Nelle scuole, nei quartieri, nelle creazioni di prospettive di lavoro per i giovani sta la frontiera più avanzata della prevenzione alle attività mafiose.